

Il Direttore generale  
Rocco Pinneri

Mi è gradito porgervi i miei auguri in prossimità della pausa natalizia.

Per il secondo anno di seguito ci avviciniamo alle festività mentre perdura l'epidemia da Covid-19. Diversamente dallo scorso anno arriveremo alla pausa senza che sia stato necessario prevedere la didattica a distanza nelle scuole superiori, salvo che quando sia stata ordinata una quarantena.

Questo miglioramento è dovuto al progresso della scienza, in particolare alle vaccinazioni, e alle scelte del Governo, che ha sempre assicurato il proprio sostegno alla scuola, anche attraverso un imponente piano di finanziamenti il cui ammontare consente di guardare con fiducia al futuro.

Una parte degli studenti sta esprimendo, ciò malgrado, disagio, anche attraverso le occupazioni.

A questi segnali il mio Ufficio risponde con l'ascolto, anzitutto nelle sedi previste, quali i tavoli di confronto con i rappresentanti eletti nelle Consulte studentesche e con le associazioni che rappresentano i genitori. Dialogo sempre assicurato anche dalle altre istituzioni che si occupano della scuola: Regione e Prefetture.

È in quelle sedi che, democraticamente, si possono approfondire le difficoltà, per cercare soluzioni condivise.

Soluzioni che non possono arrivare dalle occupazioni, poiché ogni azione di forza interrompe, per sua natura, il dialogo.

Soprattutto, va ricordato che ci sono studentesse e studenti che vorrebbero, come loro diritto costituzionale, entrare a scuola e svolgere regolarmente lezione. Va tutelato il diritto di ciascuna e ciascuno, foss'anche di una sola persona, e dispiace che a violarlo, nelle occupazioni in essere, siano i compagni di classe di chi vorrebbe frequentare.

Chiederei, quindi, a chi sta occupando la propria scuola di interrompere questa azione e di ripristinare quanto prima la legalità. Anche a tutela della vostra salute e di quella collettiva: altre occupazioni sono state già interrotte, purtroppo, dai contagi.

Il dialogo con le Consulte e con le Associazioni può e deve, invece, proseguire. Su questo assicuro l'impegno mio e del mio Ufficio.

Roma, 15 dicembre 2021



---

Alle studentesse e agli studenti  
Alle famiglie  
Istituti di istruzione superiore di II grado  
della regione Lazio